

Rassegna del 07/02/2017

Tirreno Pontedera-Empoli	Droga nel pannolino del figlio arrestato per spaccio al bar ...	1
Tirreno Pontedera-Empoli	Flash mob per le piantine della passerella ...	2
Nazione Pontedera	Il babbo nasconde la cocaina nel pannolino del proprio bebé Nuti Gabriele	3
Nazione Pontedera	FORNACETTE Eccellenze dei territorio sul portale della banca ...	4
Nazione Pontedera	Fiori della Misericordia Un flash mob sul ponte contro i vandali ...	5

Droga nel pannolino del figlio arrestato per spaccio al bar

In manette anche l'amico che si è precipitato a casa a "salvare" la cocaina nascosta nell'armadio
Operazione dei carabinieri tra Cascina e Fornacette, il blitz con l'aiuto di un'unità cinofila

► FORNACETTE

Nascondeva la cocaina, già divisa in dosi, addosso al figlio di appena cinque mesi, all'interno del pannolino, per sfuggire ai controlli delle forze dell'ordine. Ieri però **Elton Gegici**, 32 anni, albanese, mentre insieme alla compagna di 20 anni e al bambino, è stato sorpreso a spacciare all'interno di un bar a Fornacette, lungo la Tosco Romagnola.

I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Pontedera, insieme ai carabinieri di Cascina e Calcinai, hanno fatto irruzione nel bar proprio mentre Gegici stava cedendo una dose di cocaina a un consumatore già noto alle forze di polizia. Dopo che lo hanno bloccato i militari hanno capito che l'albanese nascondeva le dosi pronte per lo spaccio nel pannolino del figlio di pochi mesi che era in braccio alla compagna, anche lei albanese, residente nel comune di Cascina.

Nel frattempo i carabinieri

tenevano d'occhio un amico della coppia. Lo avevano visto spesso insieme a loro ed era probabile che avessero interessi in comune. Così quando **Leodio Pllumi** è stato informato dalla ventenne o da altre persone di quello che era successo nel bar ha cercato, stando a quanto è stato spiegato dai carabinieri della compagnia di Pontedera, di mettere in salvo altra sostanza stupefacente che era nascosta a casa.

Le attività investigative già in corso, infatti, hanno permesso ai carabinieri di individuare il complice che stava cercando di raggiungere l'abitazione dell'amico per fare sparire la droga. Ma è stato fermato prima e la successiva perquisizione domiciliare ha permesso di rinvenire, in un armadio della camera da letto, 70 dosi di cocaina, per circa 60 grammi complessivi oltre a materiale vario per il confezionamento della droga.

I due arrestati sono finiti in carcere a Pisa. E la cocaina da

loro spacciata, secondo quanto è emerso, era proprio destinata ai giovani che frequentano bar e circoli.

In queste settimane i carabinieri hanno portato a termine una serie di operazioni finalizzate a contrastare il mercato dello spaccio che è sempre più diffuso soprattutto tra i giovani. Ci sono stati arresti a Cascina, quattro giovani fermati in un bar mentre si dividevano la sostanza stupefacente da vendere.

E poi gli arresti e la droga (in tutto circa quindici chilogrammi) sequestrata nel cascinale alle Melorie di Ponsacco.

Ora l'operazione di ieri pomeriggio, nel corso della quale è stata impiegata anche un'unità cinofila nel tentativo di verificare altre quantità di sostanze illecite nascoste in maniera accurata per eludere i controlli. Il blitz effettuato in pieno centro di Fornacette, nel bar vicino alla Casa del Popolo, non è certo passato inosservato. (s.c.)



I carabinieri con la cocaina sequestrata dopo l'operazione di ieri



Flash mob per le piantine della passerella

Fornacette: i vasi curati da portatori di handicap sono stati gettati dai vandali nell'Emissario

► FORNACETTE

La Misericordia di Fornacette prova di nuovo ad abbellire il ponte sul canale Emissario con le piantine nelle fioriere che più di una volta sono state danneggiate dai vandali. Ma in questa circostanza è prevista una manifestazione speciale, anche per sensibilizzare l'opinione pubblica su un problema di civiltà. Per sabato, infatti, è stato organizzato un flash mob per l'inserimento delle piantine all'interno delle fioriere posizionate lungo il corrimano della passerella.

L'appuntamento è per le 10,30 nella piazza del mercato della frazione calcinaiola. Il tempo per radunare i protagonisti dell'iniziativa e, alle 11, ci sarà il flash mob con i ragazzi di H Verde. Un quarto d'ora dopo le piantine torneranno al loro posto lungo il ponte e alle 11,30 il flash mob proseguirà davanti al circolo Arci del paese.

Sarà un'occasione speciale per i tanti giovani che seguono il progetto H Verde della Misericordia, studiato per portatori di handicap che, attraverso la floricoltura, portano avanti un processo d'integrazione nella comunità fornacettese, prendendosi cura di aree a verde del territorio, in accordo con l'amministrazione comunale.

Un progetto nobile, quindi, che è stato danneggiato pesantemente nelle ultime settimane. L'ultimo episodio di vandalismo, con le piantine finite nelle acque dell'Emissario, risale alla fine di dicembre. Ma già in passato erano verificati fatti simili, minando il lavoro di riabilitazione fatto fino a quel punto dagli operatori della Misericordia.

Ora si prova di nuovo ad abbellire la passerella, nella speranza che, questa volta, le piantine possano essere lasciate crescere senza più atti di vandalismo.



Le fioriere vuote lungo la passerella sul canale Emissario



Il babbo nasconde la cocaina nel pannolino del proprio bebé

Ma i carabinieri la trovano e l'arrestano. Blitz anche in un bar

DOPPIA OPERAZIONE IN CONTEMPORANEA

IN MANETTE DUE CITTADINI ALBANESI DI 42 E 32 ANNI. GLI STRANIERI SONO STATI FERMATI IN DUE MOMENTI DIVERSI: IL PRIMO IN UN BAR A FORNACETTE E L'ALTRO IN UN'ABITAZIONE DI CASCINA

IN BRACCIO ALLA MADRE

La droga era nel pannolino del bimbo di cinque mesi in braccio alla madre
di GABRIELE NUTI

LA DROGA nascosta nel pannolone del bimbo dello spacciatore. I carabinieri del nucleo radiomobile della compagnia di Pontedera hanno sorpreso Elton Gegici, 31 anni, originario dell'Albania e abitante a Fornacette insieme alla compagna di appena vent'anni, mentre prendeva una dose di cocaina nascosta addosso al figlio per cederla a un giovanissimo acquirente. Lo spaccio è avvenuto in un bar della frazione di Calcinaia, locale dove i carabinieri hanno effettuato una perquisizione con l'ausilio dei cani antidroga.

QUATTRO pattuglie dei militari dell'Arma del Norm hanno tenuto sotto osservazione il Gegici e un suo connazionale e coinquilino, Ledio Pllumi di 41 anni. Due pattuglie a Fornacette sulle tracce del Gegici che era insieme alla

...tenne compagna che teneva in braccio il figlioletto. Altre due a Cascina, dove il Pllumi si era spostato. Il blitz nel pomeriggio di ieri quando il Gegici, conosciuto nel «giro» con il soprannome di Toni, è stato visto cedere la dose di cocaina al giovane tossico. L'uomo è stato subito circondato e ammanettato. Nello stesso istante i militari che erano a Cascina non hanno perso d'occhio il Pllumi che, evidentemente informato da un terzo complice, è partito a tutta velocità alla volta di Fornacette, nella casa dove abita insieme al connazionale e alla sua giovanissima compagna. Quando è entrato in casa, dove quasi certamente voleva prendere la droga nascosta nell'armadio per nasconderla da qualche altra parte, sono arrivati anche i carabinieri che l'hanno bloccato e hanno perquisito l'appartamento con l'ausilio delle unità cinofile. Nascoste in un armadio i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile hanno trovato 72 dosi di cocaina per un totale di circa 60 grammi e ma-

teriale per il taglio e il confezionamento delle dosi. Così, anche il Pllumi è stato arrestato. I due sono stati trasferiti al carcere di Pisa con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti a disposizione del sostituto procuratore Sisto Restuccia che si occupa del caso e ha coordinato le indagini.

I CARABINIERI erano sulle tracce dei due albanesi da diverso tempo. Sospettavano che facesse parte del giro dello spaccio, ma aspettavano il momento giusto per poter intervenire. Spaccio che vede coinvolti ragazzi sempre più giovani che iniziano con le cosiddette droghe leggere per passare nel giro di poco tempo alla cocaina e all'eroina. Secondo i carabinieri il Gegici usava il figlioletto neonato per il trasporto della droga da spacciare e in questo modo per non dare nell'occhio. L'operazione di ieri segue quella messa a segno alcuni mesi fa. I due arrestati sono ritenuti appartenenti allo stesso giro di spaccio di sostanze stupefacenti tra Fornacette e Cascina.





ATTIVITÀ INVESTIGATIVE La droga sequestrata ai due albanesi arrestati dai carabi

FORNACETTE**Eccellenze
del territorio
sul portale
della banca**

LA BANCA di Pisa e Fornacette lancia Privilegi (privilegi.net), una vera e propria piazza virtuale dove mettere in esposizione le eccellenze del territorio e acquistare una selezione di prodotti e iniziative a prezzi scontati. I partner presenti su Privilegi sono rappresentati dalle migliori aziende e professionisti del territorio che, in virtù di un accordo con la banca, hanno a disposizione un "luogo virtuale pubblico" dove presentare la loro attività e i loro prodotti a una platea di utenti locali molto vasta, al fine di fare crescere il proprio business e operare sul mercato in maniera più efficace.

Oltre alle promozioni offerte dai partner, su Privilegi è possibile prenotare anche viaggi e spettacoli in prevendita.



FORNACETTE DOPO GLI ULTIMI ATTACCHI

Fiori della Misericordia Un flash mob sul ponte contro i vandali

UN FALSH mob per far tornare le piantine sulla passerella di Fornacette. Dopo i recenti atti vandalici che da qualche mese interessano le fioriere di questa zona di Calcinai la Misericordia corre ai ripari e organizza per sabato mattina un evento per sensibilizzare la collettività. Il primo «dispetto», se così si può chiamare, era arrivato a fine maggio dello scorso anno con le prime piante strappate e i primi vasi rotti e buttati nel fiume. Atti che vanno oltre il vandalismo perché quelle piante erano il frutto del lavoro dei ragazzi dell'HVerde. Un progetto che nasce come laboratorio di floricultura per i ragazzi diversamente abili del territorio che si pone l'obiettivo di favorire l'integrazione dei diversamente abili con la comunità attraverso la decorazione delle aree verdi paesane con il lavoro e i fiori coltivati direttamente dai ragazzi del progetto. Un gesto che non è rimasto isolato, ma che anzi si è ripetuto nei mesi, con un'escalation tra dicembre e gennaio. Un piccolo riassunto: il 15 dicembre i ragazzi del progetto accompagnati dai volontari della Misericordia hanno posizionato 18 nuove fioriere sulla passerella, vasi vandalizzati subito qualche giorno dopo. Per fronteggiare i continui attacchi la Misericordia di Fornacette ha provato prima a scrivere dei cartelli e a posizionarli sulla passerella e poi, visto che la tattica diplomatica non aveva funzionato, qualche giorno fa aveva preso la decisione di ritirare le fioriere oggetto di così tanta ostilità. Adesso la fiducia è riposta in una nuova iniziativa. Un flash mob, un'invasione pacifica dei concittadini che in questi mesi si sono alleati con la Misericordia in questa battaglia di civiltà. L'appuntamento è per sabato mattina in piazza del mercato alle 10.30 «armati» di vasi, terreno e nuove piante da riposizionare ancora una volta sulla passerella di Fornacette, più tardi un nuovo flash mob si svolgerà davanti alla casa del popolo per solidarietà nei confronti di molte attività del centro che hanno subito lo stesso interesse da parte dei vandali.





Sabato
alle 10.30

L'appuntamento è per
sabato mattina in piazza
del mercato alle 10.30
«armati» di vasi, terreno
e nuove piante



Il ponte di Fornacette e le fioriere «assaltate» dai vandali